

**8) L'illuminazione è a carico del concessionario, ma esiste un obbligo di illuminazione dell'area anche quando non sono previste attività?**

Non sono previsti obblighi di illuminazione dell'area. Il concessionario potrà gestire l'illuminazione sulla base delle esigenze del servizio.

**9) È possibile realizzare un allacciamento alla fognatura o a una fossa biologica? È possibile costruire bagni in muratura?**

L'allacciamento alla fognatura è possibile (previo accordo con la proprietà e a carico dell'aggiudicatario) procedendo con la presentazione di regolare pratica presso la SMAT Torino S.p.A. ossia con la presentazione, a cura di tecnico abilitato, di progetto completo (relazione tecnica con la descrizione dell'intervento, il numero di wc previsti, elaborato grafico con planimetria, indicazione della rete SMAT esistente, pianta e sezione con indicazione delle pendenze di scorrimento e allacciamento al collettore principale, etc.) come si può evincere dal sito della Società stessa ([www.smatorino.it](http://www.smatorino.it)).

Si ricorda che dovrà essere previsto anche un allaccio idrico specifico per i wc (per l'adduzione delle acque bianche agli stessi).

L'allaccio in fossa biologica non è consentito in area urbana consolidata.

Relativamente a eventuali opere in muratura, nel comodato tra la Città e la proprietà non è prevista la possibilità di realizzare alcuna costruzione sull'area.

**10) È possibile installare dei pannelli solari? È possibile posizionare dei container nell'area (per servizi igienici, ufficio, attività commerciali, vigilanza notturna, etc.)?**

È possibile attrezzare l'area con le strutture provvisorie che il concessionario ritiene necessarie per lo svolgimento delle attività previste, a condizione siano acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e che tali strutture vengano smantellate in occasione della conclusione del contratto e della restituzione dell'area alla proprietà.

**11) Quali sono gli interventi previsti per la messa in sicurezza dell'area? La superficie calpestabile di quanto verrà ridotta? La messa in sicurezza sarà certificata dalla Città di Torino?**

Gli interventi che verranno richiesti alla proprietà per rendere lo spazio di circa 15.000,00 mq. utilizzabile per le attività previste sono, in sintesi, i seguenti:

- pulizia dell'area con la rimozione delle ramaglie ed delle immondizie presenti,
- messa in sicurezza del muro interno mediante rimozione e taglio dei residui ferrosi, rimozione dei serramenti e dei vetri rotti e/o pericolanti,
- ripristino dei tamponamenti ove necessario (ad esempio lato via Damiano, cabina elettrica esistente),
- realizzazione di recinzioni e cancelli in acciaio verniciato con tamponamento in rete plastificata tipo Pircher, posata su pali ancorati alla struttura in cls esistente a delimitazione e chiusura dei capannoni esistenti, in confine dell'area messa a disposizione,
- sistemazione e rinforzo delle recinzioni già esistenti, dove necessario,
- ripristino del cancello verso via Carmagnola,
- sistemazione e raccordo dei dislivelli presenti sull'area,
- realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso nelle aree non pavimentate e a raccordo delle esistenti previa scarifica e opere necessarie.

La Città si attiverà inoltre per la realizzazione di un'illuminazione minima dell'area (con fari posti a muro) e la realizzazione di un pozzetto con punto idrico tipo "giardino" (con allacciamento a carico dell'aggiudicatario).

La realizzazione delle opere di confinamento dell'area (recinzioni) comporterà, se necessario o ritenuto più efficace, la posa delle stesse recinzioni in modo da garantire l'inaccessibilità delle aree coperte (capannoni abbandonati). E' verosimile che alcune piccole porzioni della superficie

calpestabile in prossimità dei muri perimetrali potranno essere non accessibili: questo intervento non inficerà l'uso dell'area nel suo complesso né la perdita di superficie significativa.

L'area sarà messa in sicurezza dalla proprietà e non è previsto il rilascio di certificazione: i lavori saranno realizzati secondo la "regola d'arte" ovvero l'insieme delle tecniche considerate corrette per l'esecuzione delle lavorazioni e della realizzazione di manufatti.

**12) Dall'aggiudicazione del bando, entro quanto tempo il concessionario deve iniziare l'attività di gestione?**

L'inizio delle attività è previsto alla conclusione dei lavori di sistemazione del suolo, delimitazione e messa in sicurezza, e quindi presumibilmente non prima di 35 giorni successivi all'aggiudicazione, consentendo peraltro il rispetto del termine dilatorio previsto dalla normativa sui contratti pubblici.

**13) Dimensione degli stalli e contributo di accesso. Parcheggio riservato agli espositori.**

Il disciplinare tecnico prevede un numero minimo di 500 stalli, ma non prevede dimensioni minime o massime per gli stalli.

E' previsto invece l'importo massimo del contributo di accesso per gli espositori, pari a 10,00 euro. Nel caso in cui venga richiesto il contributo massimo, le dimensioni minime dello stallone sono di 10 mq.

Come indicato nel disciplinare: "Sulla base delle esigenze organizzative, è possibile prevedere la presenza di stalli di dimensioni inferiori, con il pagamento di un contributo proporzionalmente inferiore, concordandolo preventivamente con l'Amministrazione".

Le dimensioni minime dell'area a parcheggio da riservare agli espositori sono di 5000 mq.

**14) Sono previste procedure per regolare i flussi del traffico veicolare durante gli orari di apertura dell'area? È previsto un presidio permanente della Polizia Municipale per regolare i flussi prima e durante lo svolgimento dei mercati? È prevista l'apertura di un'area a parcheggio in zona da destinare (anche non esclusivamente) a operatori e visitatori?**

Le attività di presidio e regolazione dei flussi, sia degli espositori che dei visitatori, sono a carico del concessionario.

Il Comitato di Coordinamento, a cui partecipano gli uffici competenti della Città e il Corpo di Polizia municipale, avrà il compito di valutare, anche su richiesta del Concessionario, la necessità di eventuali provvedimenti relativi alla viabilità, al parcheggio, al presidio dell'area e delle zone circostanti ed ogni altro elemento utile alla corretta realizzazione delle attività previste.